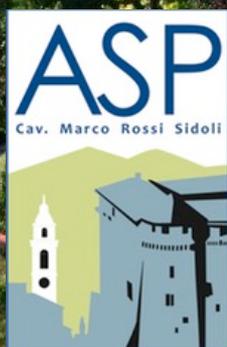


# newsletter #06

settembre 21



## Bilancio consuntivo: l'assemblea dei soci di ASP approva il rendiconto 2020

L'Assemblea dei Soci di Asp ha approvato il Bilancio Consuntivo riferito all'esercizio finanziario 2020. Il **rendiconto** 2020 si è chiuso con un disavanzo di circa 167 mila euro. Il **presidente** del CDA Massimo Zanichelli ha rappresentato all'Assemblea le tappe molto problematiche dell'Azienda legate alla pandemia sottolineando che, anche il bilancio consuntivo sconta questo periodo tramite un aumento dei costi delle prestazioni. Ha illustrato come nel periodo pandemico si sia dovuto procedere ad una **riorganizzazione** dei servizi che ha determinato anche difficoltà negli operatori, che ha ringraziato per come hanno saputo affrontare le problematiche del periodo. Ha messo in evidenza che i centri di costo che hanno maggiormente presentato criticità sono state: la Casa residenza Anziani e il Centro diurno di Compiano, il Centro

diurno di Medesano, la casa famiglia di Compiano e in generale il servizio di assistenza domiciliare. Nello specifico nel 2020 ASP ha dovuto adeguare con urgenza il **documento di sicurezza** legato alle rilevanti problematiche all'interno dei servizi. Il periodo della pandemia ha oltremodo determinato una notevole solitudine della Casa residenza anziani di Compiano riferita principalmente all'isolamento molto pesante subito dagli ospiti e dai familiari. Il Presidente del CDA ha ringraziato i Comuni soci di Asp per la collaborazione data al ripiano delle perdite,



ripiano che avverrà in relazione alla quota di rappresentanza di ogni Comune. Ha sottolineato come la situazione del disavanzo si sia creata non per cattiva gestione dei servizi ma per la fondamentale causa esterna della pandemia. Ha ribadito che ASP fornisce servizi dove la socialità è alla base degli stessi e nel periodo più devastante della pandemia ASP è riuscita a portare avanti tutte le attività che ha in gestione con spirito di abnegazione.

## Cura degli anziani e competenze formative: la CRA di Compiano e i rapporti con le realtà europee

La coordinatrice della Casa Residenza Anziani di Compiano sta partecipando ad un progetto europeo sullo sviluppo delle competenze formative nel settore della cura degli anziani attraverso la mobilità europea. Il progetto, che ha durata biennale (ottobre 2020 – settembre 2022) è stato presentato sul programma europeo Erasmus +KA1 dal SERN, rete della quale ASP Rossi Sidoli è membro. Il progetto, che si occupa in particolare del **miglioramento delle competenze relazionali nella cura dell'anziano**, con *focus* particolare sulle persone con demenza, ha come obiettivi: il miglioramento delle competenze interculturali del personale partecipante alla mobilità, lo sviluppo di competenze nella valutazione e valorizzazione del personale operante all'interno dei servizi per la cura



degli anziani, l'inserimento e l'accrescimento della dimensione europea nella formazione.

Sulla base dei bisogni formativi e sulla definizione delle aree di miglioramento sono previste attività di *job shadowing* in **Svezia**, presso strutture dei servizi sociali nei Comuni associati a SERN e corsi di formazione presso l'Università di Gand in **Belgio**. Le attività di *job shadowing* riguardano: lavoro all'interno del servizio ospitante sotto la guida di un coordinatore, partecipazione a momenti di equipe e a momenti di aggregazione con il personale e con gli ospiti del servizio ospitante, partecipazione a incontri di formazione dedicati al personale. I risultati attesi si concretizzano nel miglioramento delle capacità di gestione delle dinamiche interculturali all'interno dell'ambiente di lavoro, nella migliorata capacità di proporre e sperimentare soluzioni innovative e nella rafforzata dimensione europea dell'ambito professionale. Partecipare a questo progetto permette ad ASP di far accrescere le competenze professionali, culturali e comunicative acquisite in un contesto transnazionale e permette altresì l'acquisizione di nuovi strumenti e molteplici informazioni da utilizzare nell'attività professionale degli operatori.

## Progetto Integrazione sociale: il campo educativo rivolto all'accoglienza

Il progetto riferito all'integrazione sociale in campo educativo ha lo scopo di **prevenire fenomeni di discriminazione** su base etnica e religiosa ed emarginazione sociale nonché promuovere la conoscenza della lingua italiana quale strumento imprescindibile per l'integrazione. L'esecuzione di prestazioni socio-educative a favore dei minori stranieri nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del Distretto Valli Taro e Ceno rappresentano



uno degli obiettivi finalizzati all'integrazione sociale ed allo **sviluppo delle competenze linguistiche e relazionali** degli studenti extra comunitari e delle loro famiglie. Il contributo all'implementazione della collaborazione con le varie Agenzie e realtà sociali del territorio fa sì che si identifichino degli obiettivi condivisi, si attivino delle risorse e delle competenze proprie per il perseguimento di scopi comuni e di utilità generale. La scuola, i servizi educativi e sociali si trovano a dover affrontare l'accoglienza dei minori stranieri e delle loro famiglie favorendo, con tale progetto, la crescita di tutto il nucleo familiare. Gli obiettivi del progetto si intersecano con le politiche che ASP attiva nei confronti dell'**integrazione**, soprattutto quella rivolta ai minori stranieri e alle loro famiglie, attraverso prestazioni socio educative riguardanti il recupero scolastico ed extra scolastico ed il sostegno educativo. Promuovere l'integrazione sociale, sviluppare competenze e conoscenze linguistico-relazionali dei minori stranieri e delle loro famiglie, garantire alle scuole e ai servizi sociali strumenti e risorse per realizzare interventi mirati di prevenzione e recupero, rafforzare la rete delle relazioni istituzionali locali, rispondere alle richieste dei servizi sociali che vedono un forte aumento di nuclei familiari in difficoltà nel settore dell'educazione interculturale, rappresentano altrettanti specifici obiettivi che il **progetto rivolto all'accoglienza** intende raggiungere per favorire la costruzione di atteggiamenti di rispetto e di

scambio in un'ottica di dialogo interculturale e di integrazione sociale.

## Festa d'estate nella casa residenza anziani Rossi Sidoli

Sabato 7 agosto presso il giardino della Casa Residenza Anziani Rossi Sidoli di Compiano si è svolta la "festa d'estate" che ogni anno vuole rappresentare un incontro delle Istituzioni, degli operatori che qui operano e degli anziani con le comunità del territorio delle Valli del Taro e del Ceno. Quest'anno la festa ha assunto un aspetto particolarmente importante in quanto ha rappresentato la **ripresa dell'attività di socializzazione** e degli scambi affettivi degli ospiti con i familiari e gli amici e un ringraziamento dell'Amministrazione al personale della struttura che è riuscito a sopperire egregiamente alla mancanza di relazioni nel periodo più pesante della pandemia. La giornata è iniziata con la celebrazione della santa messa da parte di Don Amedeo Mantovani ed è proseguita con gli interventi del Presidente del CDA Massimo Zanichelli, del Presidente dell'Assemblea dei Soci Michele Giovanelli e del Sindaco di Compiano Francesco Mariani che ha portato i saluti della Comunità di Compiano.

Massimo Zanichelli è intervenuto "dando il benvenuto a tutti i presenti in modo particolare ai famigliari degli ospiti sottolineando che la loro presenza così numerosa testimoniava la vicinanza e la considerazione per tutti coloro che all'interno della struttura si prendono cura dei loro cari, ha ringraziato il personale dell'azienda per lo sforzo fatto in questi quasi due anni di pandemia per **salvaguardare il benessere degli ospiti**, ha poi evidenziato l'evoluzione che la struttura ha avuto negli ultimi 13 anni di gestione di Asp in termini di interventi strutturali ringraziando gli ex amministratori presenti e ha presentato i nuovi progetti di



potenziamento dei servizi della struttura che prevedono l'assunzione di nuovo personale e la realizzazione di un nuovo alloggio che ospiterà anziani autosufficienti nel piano della palazzina attualmente occupata dagli uffici che saranno trasferiti, in un immobile donato all'azienda, in centro a Bedonia dove troverà spazio anche un appartamento destinato ad un nuovo servizio rivolto allo sviluppo di autonomie per le persone disabili finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Parma"

**Michele Giovanelli ha sottolineato** *"è bello ritrovarsi qui, insieme, dopo un anno e mezzo in cui siamo stati costretti a rimanere lontani per proteggerci. Ringrazio chi ogni giorno lavora al servizio delle persone e delle nostre comunità, mettendo in campo professionalità e disponibilità e seguendo quelli che sono gli indirizzi politici dell'assemblea dei soci. Nel corso delle scorse settimane abbiamo approvato un piano di investimento straordinario che vedrà lo sviluppo di nuovi servizi su tutto il territorio delle nostre valli, e dal primo di gennaio il numero dei soci salirà a sedici, grazie all'ingresso in azienda dei comuni di Valmozzola e Berceto: tutto il territorio del Distretto Valli Taro e Ceno fa parte della nostra ASP."*

La festa si è conclusa con la consegna da parte del Presidente del CDA di un piccolo ricordo a tutti gli anziani ospiti della struttura e con un rinfresco offerto dalla Casa, il tutto si è svolto nella massima sicurezza secondo i protocolli in tema di prevenzione Covid 19.

redatto da ASP © settembre 2021